

Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti – anno 2019

Dipartimento	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento	Corso di Laurea triennale in Servizio sociale (L-39) Corso di Laurea triennale in Scienze politiche (L-36) Corso di Laurea triennale in Scienze dell'amministrazione (L-16) Corso di Laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale (LM-88) Corso di Laurea magistrale in Scienze politiche (LM-62) Corso di Laurea magistrale in Scienze per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81) Corso di Laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63) Corso di Laurea magistrale in Scienze delle politiche e dei servizi sociali (LM-87)
ID risposta	73
Numero docenti:	4
Nominativi docenti: [Docente 1]	Raniolo Francesco
Nominativi docenti: [Docente 2]	Fiorita Nicola
Nominativi docenti: [Docente 3]	Garreffa Franca
Nominativi docenti: [Docente 4]	Rovinello Marco
Numero studenti:	4
Nominativi studenti: [Studente 1][Cognome e Nome]	Giordano Ida
Nominativi studenti: [Studente 1][CdS di appartenenza]	Scienze delle Politiche e dei Servizi Sociali
Nominativi studenti: [Studente 1][Classe di Laurea]	LM-87
Nominativi studenti: [Studente 2][Cognome e Nome]	Nesci Francesco
Nominativi studenti: [Studente 2][CdS di appartenenza]	Scienze dell'Amministrazione
Nominativi studenti: [Studente 2][Classe di Laurea]	L-16
Nominativi studenti: [Studente 3][Cognome e Nome]	Runco Angelo
Nominativi studenti: [Studente 3][CdS di appartenenza]	Scienze Politiche
Nominativi studenti: [Studente 3][Classe di Laurea]	L-36
Nominativi studenti: [Studente 4][Cognome e Nome]	Zannino Domenico
Nominativi studenti: [Studente 4][CdS di appartenenza]	Scienze Politiche
Nominativi studenti: [Studente 4][Classe di Laurea]	L-36

La Commissione è organizzata in sotto-commissioni?	Si
Indicare il numero delle sotto-commissioni in cui è organizzata la CPDS	3
Sottocommissione 1	
Numero docenti:	1
Nominativi docenti: [Docente 1]	Garreffa Franca
Numero studenti:	1
Nominativi studenti: [Studente 1][Cognome e Nome]	Nesci Francesco
Nominativi studenti: [Studente 1][CdS di appartenenza]	Scienze dell'Amministrazione
Nominativi studenti: [Studente 1][Classe di Laurea]	L-16
Descrivere le funzioni svolte dalla sotto-commissione	Compilazione quadro C (Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato) e quadro F (Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti)
Sottocommissione 2	
Numero docenti:	1
Nominativi docenti: [Docente 1][Cognome e Nome]	Fiorita Nicola
Numero studenti:	1
Nominativi studenti: [Studente 1][Cognome e Nome]	Giordano Ida
Nominativi studenti: [Studente 1][CdS di appartenenza]	Scienze delle Politiche e dei Servizi Sociali
Nominativi studenti: [Studente 1][Classe di Laurea]	LM-87
Descrivere le funzioni svolte dalla sotto-commissione	Compilazione quadro A (Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo) e quadro G (Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS)
Sottocommissione 3	
Numero docenti:	1
Nominativi docenti: [Docente 1][Cognome e Nome]	Rovinello Marco
Numero studenti:	1

Nominativi studenti: [Studente 1][Cognome e Nome]	Runco Angelo
Nominativi studenti: [Studente 1][CdS di appartenenza]	Scienze Politiche
Nominativi studenti: [Studente 1][Classe di Laurea]	L-36
Descrivere le funzioni svolte dalla sotto-commissione	Compilazione quadro B (Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati) e quadro D (Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi)
Esiste una pagina web dedicata alla CPDS?	Si
Indicare l'indirizzo web	https://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsps/organi/commissione/
Numero delle riunioni collegiali nell'anno 2019	5
Resoconto delle riunioni [Riunione 1][data]	11 novembre 2019
Resoconto delle riunioni [Riunione 1][breve resoconto]	<p>Discussione e riflessioni sulla stesura della Relazione CPd-s anno 2019 secondo le Linee Guida del PQA: La Commissione rileva la scarsa partecipazione degli studenti all'indagine ISO-Did 2018/19 e ritiene necessario richiedere un maggiore impegno non solo agli studenti ma anche ai docenti affinché contribuiscano ad accrescere tra gli studenti la cultura della valutazione e dei correttivi utili a perseguire migliori risultati in termini di Qualità. La Commissione pone come obiettivo il raggiungimento del 51% di partecipanti all'indagine e decide di avviare una serie di azioni su più fronti: chiederà uno spazio nei prossimi Consigli di Corso di Studio per avviare un confronto sul tema; dà mandato ai rappresentanti degli studenti di predisporre un testo da inviare via e-mail a tutti gli studenti per sollecitarli a partecipare all'indagine ISO-Did; decide di veicolare le informazioni sull'avvio dell'indagine ISO-Did sulla pagina facebook del DiSPeS.</p> <p>Consultazione e analisi preliminare della documentazione da considerare: La Commissione prende in considerazione tutte le fonti informative e i documenti indicati nelle Linee Guida del PQA, compresi i verbali dei Consigli dei Corsi di Studio e del Consiglio di Dipartimento relativi alle sedute nelle quali sono state discusse le materie oggetto della relazione. Programmazione dei lavori e calendario delle riunioni: La Commissione pone come termine il 13 dicembre prossimo per la discussione e l'approvazione della Relazione 2019 e richiede di potersi avvalersi del supporto di altre due unità di personale ai fini del reperimento di ulteriori dati e informazioni utili alle analisi da condurre e della redazione dei verbali delle riunioni. La Commissione</p>

	<p>concorda di riunirsi in due sedute consecutive: 25 novembre alle ore 14.30 e 26 novembre alle ore 9.00, per lavorare collegialmente sulla Relazione 2019 avviando l'analisi delle schede di insegnamento.</p>
Resoconto delle riunioni [Riunione 2][data]	25 novembre 2019
Resoconto delle riunioni [Riunione 2][breve resoconto]	<p>La Commissione avvia l'esame delle schede degli insegnamenti decidendo di analizzare non solo quelle relative agli insegnamenti del 1° anno ma anche quelle di insegnamenti di anni successivi al primo relative alle due coorti precedenti e si riserva di discutere i risultati di questa analisi in una riunione successiva. La Commissione propone che i Consigli di Corsi di Studio provvedano a sollecitare i docenti che ancora non hanno compilato la propria scheda a procedere in tal senso e di chiedere ai Coordinatori dei Corsi di Studio una tempestiva verifica dell'avvenuta compilazione.</p>
Resoconto delle riunioni [Riunione 3][data]	26 novembre 2019
Resoconto delle riunioni [Riunione 3][breve resoconto]	<p>Alla riunione è presente la dott.ssa Ponzo che ha analizzato i dati dell'indagine ISO-Did 2018/2019 redigendo un report che la stessa illustra, puntualizzando che il tasso di partecipazione all'indagine è particolarmente basso e quindi i diversi risultati devono essere interpretati con cautela. La Commissione, al fine di aumentare la partecipazione all'indagine ISO-Did attuale, propone che il questionario venga compilato in aula entro la prima settimana dall'arrivo dei codici, monitorerà quindi l'effettiva compilazione dei questionari a distanza di 7 giorni e di 14 giorni, e solleciterà, nel caso, i titolari degli insegnamenti che non hanno raggiunto la quota minima stabilita, a richiedere agli studenti la compilazione. La Commissione rileva, altresì, una scarsa partecipazione dei docenti all'indagine ISO Did Docenti.</p>
Resoconto delle riunioni [Riunione 4][data]	2 dicembre 2019
Resoconto delle riunioni [Riunione 4][breve resoconto]	<p>Si decide di lavorare in modo trasversale sui quadri della sezione 2 e si ripartisce il lavoro di predisposizione delle bozze preliminari nel modo seguente: - quadro A e il quadro G: prof. N. Fiorita, studentessa I. Giordano; - quadro B e quadro D: prof. M. Rovinello, studente A. Runco;quadro C e quadro F: prof.ssa F. Garreffa, studente F. Nesci; - quadro E: tutti i membri della Commissione. - quadro H: coordinamento dei rappresentanti degli studenti con confronto collegiale in occasione della riunione che approverà la relazione. La Commissione affronta quindi il quadro E, a tal fine analizza le Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio soffermandosi, per ciascun Corso, sulle criticità evidenziate e discutendo su diverse proposte di miglioramento. Si discute sulle criticità comuni ai corsi di studio triennali e magistrali, quali il calo delle</p>

	iscrizioni e la regionalizzazione delle stesse e si propone di rafforzare le attività di orientamento in entrata sia per i Corsi di Laurea triennale che magistrale.
Resoconto delle riunioni [Riunione 5][data]	13 dicembre 2019
Resoconto delle riunioni [Riunione 5][breve resoconto]	<p>La Commissione recepisce i lavori delle sottocommissioni ed esamina la bozza della relazione, facendo le seguenti osservazioni: Quadro A -Con riferimento alla condizione occupazionale dei laureati, dai dati AlmaLaurea si rileva che la maggioranza dei laureati dei Corsi di Laurea triennale prosegue gli studi nella Magistrale. Riguardo ai laureati della Magistrale, si registra un ingresso lento nel mercato del lavoro e un tasso occupazionale inferiore alla media di Ateneo. Quadri B e D -Sono esaminate le schede degli insegnamenti del 1° anno e quelle di insegnamenti di anni successivi al primo per le due coorti precedenti. Si evincono criticità persistenti in alcuni specifici aspetti delle schede e i miglioramenti intervenuti rispetto al passato. Si avanzano proposte per ulteriormente migliorare la qualità delle schede di insegnamento. Quadro C -Si rileva la criticità relativa alla carenza di spazi per lo studio individuale e alla efficienza delle aule delle lezioni, si segnala che il Dipartimento ha realizzato con fondi propri spazi dedicati allo studio. Si approfondisce il tema dei servizi di orientamento in ingresso, specificando le informazioni rese disponibili per ogni Corso di Studio. Quadro E -Si discutono approfonditamente le risultanze dell'analisi delle schede di monitoraggio evidenziando criticità e progressi rispetto al passato e, allo scopo di ulteriormente migliorare la qualità delle schede di monitoraggio, sono avanzate proposte. Quadro F - La Commissione, al fine di aumentare la partecipazione all'indagine ISO-Did, ha provveduto a verificare il numero di questionari compilati per ogni singolo insegnamento e ha sollecitato i singoli docenti i cui corsi presentavano ancora un numero insufficiente di questionari compilati. Quadro G -Le informazioni sui CdS della SUA-CdS sono ritenute adeguate e chiare. Quadro H -La Commissione formula le proposte di miglioramento e definisce le corrispondenti azioni. La Commissione approva unanime la Relazione 2019.</p>
Upload del verbale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verbale CPd-s DISPeS 11 novembre 2019.pdf ▪ Verbale CPd-s DISPeS 25 novembre 2019.pdf ▪ Verbale CPd-s DISPeS 26 novembre 2019.pdf ▪ Verbale CPd-s DISPeS 2 dicembre 2019.pdf ▪ Verbale CPd-s DISPeS 13 dicembre 2019.pdf

<p>Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione 2018 del Nucleo di Valutazione d'Ateneo Alle considerazioni complessive del Nucleo di Valutazione d'Ateneo sono accordati credito e visibilità? Le considerazioni complessive formulate dal Nucleo nella Relazione dell'anno precedente dovrebbero essere discusse almeno nel corso delle riunioni del Consiglio di Dipartimento.</p>	<p>Si</p>
<p>Riportare una sintesi dei documenti (e.g. verbali del CdD) che ne danno evidenza</p>	<p>VERBALE N. 4 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI DEL 19 FEBBRAIO 2019 punto 7 all'ordine del giorno, Nucleo di Valutazione di Ateneo: discussione su considerazioni complessive formulate nella Relazione 2018. Il Presidente introduce il punto ricordando che ogni anno siamo chiamati a condividere in forma collegiale la relazione del Nucleo di Valutazione, che rappresenta un documento cruciale nel sistema di valutazione e delle politiche di qualità dell'Ateneo. Anche in questa relazione troviamo la struttura consueta relativa al sistema di AQ di Ateneo e al Sistema di AQ dei Corsi di studio e, inoltre, tali due livelli istituzionali e organizzativi sono tagliati trasversalmente dai tre ambiti sostantivi: didattica, ricerca e terza missione. La relazione del 2018 aggiunge la sezione sulle 'Audizioni', strumento metodologico con cui il Nucleo effettua il monitoraggio dei requisiti di qualità R3 (CdS) e R4 (Dipartimenti – ricerca e terza missione). Al riguardo il Presidente ritiene probabile che il Dipartimento possa essere oggetto di audizione, come anche scelto per la visita della CEV di novembre 2010. La circostanza che la relazione del Nucleo sia stata diffusa ai componenti il collegio rende agevole la presentazione nel dettaglio dei punti più salienti e consente al Presidente di soffermarsi, selettivamente, su alcune questioni di immediata significatività per il Dipartimento. In generale la relazione ci racconta e si colloca ad un doppio livello: ci dice come ha lavorato il Nucleo, ma anche quali sono gli aspetti critici, oltre a quelli positivi, rilevati dall'indagine. A parere del Presidente la relazione mette in evidenza un tratto caratteristico delle organizzazioni post-moderne, la loro riflessività e come questa si traduca in una crescita endogena di strutture e processi che hanno a che fare con la qualità. In particolare, si segnala l'attivazione e la necessità di potenziamento della struttura organizzativa complessa dedicata al monitoraggio qualità e valutazione (UOC MoQVal). Sotto il profilo sostantivo, l'attenzione del Nucleo investe anzitutto il piano strategico di Ateneo, e, al riguardo, mostra una lettura realistica che dà evidenza anche dei punti deboli degli obiettivi strategici individuati, specie nella loro connessione con</p>

le azioni e le politiche volte a realizzarli. La valutazione della didattica in particolare richiama l'attenzione sulle criticità della internazionalizzazione, nonostante i passi avanti compiuti, specie nella quota di cfu che i nostri studenti sono in grado di conseguire all'estero. Così come l'attività di orientamento che sta diventando sempre più centrale in tutte e tre le sue forme (in ingresso, in itinere e placement). In particolare il Nucleo riposta delle iniziative svolte lo scorso anno dall'Ateneo al riguardo che hanno mostrato un crescente interesse nel territorio. Così come un aspetto cruciale è quello dell'abbandono o degli studenti che non riescono a conseguire i 40 cfu per il passaggio al secondo anno. Il Presidente segnala questi punti per ricordare come il DISPeS ha attribuito priorità ad essi nell'ambito delle azioni correttive programmate. Forse un limite sta nel fatto che dovremmo meglio istituzionalizzare queste esperienze che sono state generative per tutto l'Ateneo. Anche il tema degli studenti portatori di handicap merita adeguata attenzione. Si condividono le considerazioni sull'analisi della ricerca e della terza missione. Maggiore attenzione richiede l'analisi comparativa dei sistemi di AQ per i singoli CDS (nel complesso 80 quelli attivi al momento della relazione). A questo riguardo va annoverato il ruolo centrale delle CPd-s che hanno visto crescere il loro ruolo negli ultimi anni e la cui attività è stata supportata da interventi a livello centrale. Merita poi un rilievo particolare il confronto con le parti interessate, dalle quali emerge la rilevanza della soluzione del Comitato di Indirizzo che il DISPeS ha costituito con lo scopo di favorire il rapporto con le parti interessate relative a tutti i CdS del Dipartimento. Qui il Presidente evidenzia il riconoscimento che si è ricevuto, ma anche il rischio, poiché si tratta adesso di far funzionare e portare a regime lo strumento del Comitato di indirizzo. Il rischio di dissipare il credito conseguito tra le parti sociali e generalmente interessate è elevato. La sfida per il DISPeS è aperta. Si richiamano, infine, alcuni aspetti più specifici e di dettaglio emersi dalla valutazione comparativa delle relazioni delle CPd-s. Il Presidente non si sofferma al riguardo ricordando il lungo confronto avuto con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e il Coordinatore prof. Conforti in occasione dell'ultima seduta. La discussione che segue si limita ad alcuni punti specifici del lavoro della futura CPd-s, insediatasi a febbraio e con il passaggio, appena avvenuto, delle consegne da parte della precedente Commissione. L'attenzione ad alcuni temi, su cui occorre ancora aumentare il grado di consapevolezza e responsabilità, che tendono ad essere considerati con una certa superficialità (registro delle lezioni quale strumento a garanzia del docente ancor prima che strumento di performances; le schede insegnamento). A riguardo dell'analisi sulle

	<p>azioni di internazionalizzazione, la prof.ssa Falcioni chiede se il Nucleo ha fornito elementi esplicativi circa le difficoltà su richiamate. Il Presidente fa presente che la relazione da conto dell'intensità di un certo fenomeno, ma non delle ragioni, che sono lasciate scoperte e si desumono parzialmente sulla base delle intuizioni dettate dall'esperienza. Proprio perché la qualità non si può ricondurre solo a quantità, il ruolo di un dipartimento di scienze sociali dovrebbe essere quello di offrire le metodologie e le cornici teoriche per interpretare dati motivazionali e soggettivi, come già è stato fatto nelle attività svolte da altri colleghi su aspetti analoghi (per es. sulle motivazioni dei fuori corso, sulla percezione dei trasferimenti esterni, ecc. sulle attività che hanno sviluppato un progetto ad hoc circa la percezione degli studenti stranieri che vengono nel Campus).</p>
<p>Resoconto delle attività di divulgazione delle politiche di qualità dell'Ateneo fra gli studenti Il Presidio della Qualità segnala quale buona pratica, raccomandata anche dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'indizione di una riunione della CPDS aperta a tutti gli studenti dei Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento, con i seguenti obiettivi: informare sul ruolo della CPDS e del Presidio della Qualità; presentare gli esiti delle analisi e delle valutazioni condotte dalla CPDS; sottolineare l'importanza della partecipazione attiva degli studenti alle indagini che li vedono direttamente coinvolti (ISO-Did, ISO-Servizi, Profilo e Sbocchi AlmaLaurea, eventuali rilevazioni condotte dal Dipartimento o dal CdS); raccogliere eventuali segnalazioni, osservazioni e proposte migliorative da parte degli studenti.</p>	<p>La Commissione, considerato che le attività di divulgazione non hanno raggiunto la comunità studentesca nella sua interezza, valuta necessario e opportuno l'implementazione di azioni per la maggiore diffusione delle politiche di qualità dell'Ateneo, con particolare attenzione a quelle di Dipartimento. In particolare, al fine di aumentare la partecipazione attiva degli studenti all'indagine ISO-Did, la Commissione ha deciso di veicolare le informazioni sull'avvio dell'indagine su canali quale la pagina facebook del DiSPeS, coinvolgendo altresì tutte le Associazioni degli studenti sull'importanza dell'indagine. Inoltre, i rappresentanti degli studenti hanno predisposto un testo da inviare via e-mail a tutti gli studenti per sollecitarli a partecipare all'indagine ISO-Did.</p>

Corso di Laurea magistrale in Scienze per la cooperazione e lo sviluppo

Dipartimento	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Classe di laurea	LM-81 - Classe delle lauree magistrali in Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Tipo CdS	LM
Cod_CdS	778
Modifiche ordinamento	Nessuna modifica
ID risposta	102
Partecipante	KAU189
Quadro A	
<i>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2018 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Nel corso del corrente anno sono stati organizzati incontri con le parti interessate?	No
Specificare i motivi	Dall'esame della scheda SUA non risultano incontri con le parti sociali né vengono indicate le motivazioni di tale situazione.
Aspetto da considerare 2: Le funzioni per le quali si vogliono preparare i laureati e le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni previste, che si vogliono far acquisire alla fine del percorso formativo, sono ancora quelle richieste dalle prospettive occupazionali e professionali?	Si
Aspetto da considerare 3: Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali (ossia con gli sbocchi professionali) individuati dal CdS? (Esempi di aree formative o aree di apprendimento: area di base, area caratterizzante, area affine integrativa; area giuridica, area economica, area socio-politica, ecc.. Per sbocchi professionali	Si

<p>si intendono le funzioni per le quali si vogliono preparare i laureati e, in particolare, le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni previste, che si vogliono far acquisire alla fine del percorso formativo).</p>	
<p>Aspetto da considerare 4: Sono disponibili gli esiti dell'Indagine Almalaurea sul Profilo dei Laureati? Si veda il file "Dati Profilo.xlsx", foglio "lavoro"</p>	<p>Si</p>
<p>Analizzare gli esiti dell'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati. In particolare, esaminare i seguenti ambiti tematici: Interesse per le opportunità occupazionali offerte dal Corso Quale lavoro cerca o cercherà (Settore, Ramo, Area Aziendale, Aspetti rilevanti nel lavoro...)</p>	<p>Il numero di laureati è molto esiguo (18 unità) e rende ogni considerazione poco significativa, in ogni caso, dall'esame dei questionari compilati emerge una preferenza per gli sbocchi occupazionali propri del settore pubblico. In coerenza con le opportunità offerte dal corso, la maggior parte dei laureati si orienta verso le attività delle organizzazioni ed enti internazionali (28,5%) e le attività di ricerca e di sviluppo (28,5%).</p>
<p>Aspetto da considerare 5: Sono disponibili gli esiti dell'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati o di eventuali rilevazioni condotte su iniziativa del Dipartimento o del Corso di Studio sugli sbocchi occupazionali? Si veda il seguente link: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione</p>	<p>Si</p>
<p>Analizzare i risultati dell'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati o di eventuali indagini condotte autonomamente anche in confronto con le performance a livello nazionale o di ripartizione territoriale. Con riferimento all'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati esaminare in particolare i seguenti ambiti tematici: Caratteristiche dell'azienda (Settore, Ramo, Collocazione geografica) Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro (Miglioramento nel proprio lavoro, Utilizzo delle competenze, Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, Richiesta della laurea per l'attività lavorativa) Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro (molto efficace – per nulla efficace)</p>	<p>Pur con la cautela necessaria in ragione dell'esiguità dei dati a disposizione va segnalato come l'ingresso nel mercato del lavoro dei laureati sia abbastanza lento ma raggiunga la ragguardevole percentuale del 90% al raggiungimento dei 5 anni dalla laurea.</p>
<p>Aspetto da considerare 6: Se è stata richiesta una modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Studio per l'a.a. 2019-</p>	<p>Non sono state apportate modifiche.</p>

2020, illustrare brevemente le modifiche apportate e i miglioramenti attesi.	

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	0
Quadro B	
<i>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2018 della CPDS sono state accolte?	Si
Riportare una sintesi dei documenti che ne danno evidenza	<p>Ad oggi, gli unici interventi effettuati risultano essere quelli di seguito verbalizzati: Verbale CdD 19/2/19: "...L'attenzione ad alcuni temi, su cui occorre ancora aumentare il grado di consapevolezza e responsabilità, che tendono ad essere considerati con una certa superficialità (registro delle lezioni quale strumento a garanzia del docente ancor prima che strumento di performances; le schede insegnamento)."</p> <p>Verbale CdS 12/11/2019: "La Presidente passa la parola alla prof.ssa Garreffa, membro della Commissione didattica paritetica docenti-studenti del Dipartimento, affinché possa illustrare alcune problematiche emerse nel corso delle riunioni della Commissione. [...]. Per quanto riguarda le Schede insegnamento, la prof.ssa Garreffa evidenzia come solo pochi docenti non hanno ancora proceduto alla compilazione, ma è comunque opportuno da parte del Consiglio un'attenzione sia sull'adempimento da parte di tutti i/le docenti che sulla corretta compilazione. La Presidente, preso atto di quanto comunicato dalla prof.ssa Garreffa, invita i/le docenti presenti a tenere in considerazione quanto emerso."</p> <p>"La Presidente comunica che non essendosi tenuto il Consiglio nei mesi di settembre e ottobre e vista la scadenza posta per il caricamento sull'apposita piattaforma informatica, si è reso necessario procedere a un'analisi delle schede insegnamento rispetto ai criteri che il Dipartimento si è dato e a un monitoraggio rispetto ai docenti inadempienti in tal senso. La Presidente, nella veste di Coordinatrice, si è assunta l'onere dell'analisi e del monitoraggio e ne</p>

	dà conto al Consiglio. Il Consiglio, condividendo la necessità e l'urgenza di procedere in tal senso, anche al fine di consentire agli/alle interessati/e di poterne prendere visione in tempo utile per immatricolazioni e compilazione del piano di studi, conferma le valutazioni della Coordinatrice e prende atto dell'avvenuta pubblicazione delle schede insegnamento per l'A.A. 2019/2020".
Analisi	
Aspetto da considerare 1: L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Verificare in particolare: se i risultati di apprendimento attesi definiti per il CdS trovano riscontro nei risultati di apprendimento attesi relativi ai singoli insegnamenti; se le tipologie di attività didattiche previste – lezioni, esercitazioni, laboratori, etc. – sono adeguate ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi relativi ai singoli insegnamenti. I risultati dell'analisi devono essere riportati nel file excel che contiene l'elenco degli insegnamenti del CdS e che dovrà essere caricato nel quadro.	Si veda allegato: 0778 - SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO_Quadro_B 31219.xlsx

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	Oltre alle schede di insegnamento relative agli insegnamenti del 1° anno, la cui analisi si riporta nel file Excel allegato, considerati i problemi segnalati in passato su questo tema la Commissione ha preso in esame tutte le schede, anche quelle di insegnamenti di anni successivi al primo relative alle due coorti precedenti.
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	3
[Proposta 1][Proposte]	Rendere più chiare le indicazioni relative a programmi e ai contenuti dei corsi nelle schede di insegnamento
[Proposta 1][Azioni]	Articolare programmi e contenuti dell'insegnamento per punti

[Proposta 2][Proposte]	Sottoporre a verifica linguistica di un madrelingua la versione inglese delle schede di insegnamento
[Proposta 2][Azioni]	Individuare in seno al CdS, o fra le professionalità a disposizione dell'Ateneo, un madrelingua che verifichi la correttezza e la fluency delle schede
[Proposta 3][Proposte]	Fornire maggiori informazioni utili agli studenti DSA in relazione a programmi, carico didattico, materiali di studio, etc.
[Proposta 3][Azioni]	Indicare nelle schede di insegnamento – e in particolare nei campi relativi a carico didattico, programma nei materiali di studio - la disponibilità di fruire di strumenti compensativi e dispensativi per gli studenti DSA
Quadro C	
<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2018 della CPDS sono state accolte?	No
Indicare le motivazioni	La CPDS invitava il CdS a prendere contatti con gli Uffici tecnici dell'Ateneo per la soluzione dei problemi attinenti alle Aule; inoltre, si segnalava l'esigenza di rendere i bagni attigui alle aule praticabili per l'intera giornata. Allo stato risulta essere approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo un progetto di riqualificazione delle strutture del polifunzionale. Tale progetto non è ancora esecutivo.
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Evidenziare le eventuali criticità emerse dalle risposte fornite: dagli studenti che hanno partecipato all'Indagine ISO-Did; dai laureandi che hanno partecipato all'Indagine AlmaLaurea "Profilo dei Laureati". Le domande alle quali si può fare riferimento sono le seguenti: ISO-Did Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? I Laboratori, ove utilizzati, hanno aumentato la mia competenza nell'uso di attrezzature e materiali da laboratorio? Le Attrezzature utilizzate nei	ISO-Did 1) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? L'ivp del CdS è 90,54%. L'analisi del materiale didattico registra risultati migliori rispetto alla media di Ateneo dei CdS magistrali (86,32%). 2) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? L'ivp del CdS è 85,14%. L'analisi evidenzia un livello di soddisfazione più alto rispetto alla media di Ateneo dei CdS magistrali (79,22%). 3) Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? L'ivp del Corso di Studio è 85,14%. L'ivp dei corsi di laurea magistrali del Dipartimento è 64,31% (per l'ateneo 79,22%). Lo scorso anno l'ivp dei corsi di laurea magistrali del Dipartimento era 79,6%.

Laboratori sono, ove utilizzate, risultate adeguate? Indagine AlmaLaurea Profilo dei laureati (si veda il file "Dati Profilo.xlsx", foglio "infrastrutture ed attrezzature") Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche? Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)? Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni? Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)? Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)? Inoltre, nel caso in cui si rilevino delle criticità, la Commissione è invitata ad esaminare le schede degli insegnamenti e ad analizzare l'organizzazione della didattica (tipologia di ausili didattici, materiale didattico, attività integrative e servizi di tutorato, ecc.).

4) I Laboratori, ove utilizzati, hanno aumentato la mia competenza nell'uso di attrezzature e materiali da laboratorio?

Non applicabile

5) Le Attrezzature utilizzate nei Laboratori sono, ove utilizzate, risultate adeguate?

Non applicabile

Indagine AlmaLaurea "Profilo dei Laureati"

1) Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche?

Il 14,29% dei laureati afferma che "le postazioni informatiche erano presenti e adeguate"; 35,71% afferma che "le postazioni informatiche erano presenti ma inadeguate"; il 35,71% afferma che "non erano presenti" e il 14,29% che non le ha utilizzate.

2) Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?

Il 7,14% dei laureati del Corso di Studio afferma che "gli spazi dedicati allo studio individuale erano presenti e adeguati"; il 7,14% afferma che "gli spazi erano presenti ma inadeguati"; il 64,29% afferma che "non erano presenti"; il 21,43% che non li ha utilizzati.

3) Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?

Il 71,43% dei laureati del Corso di Studio rispondenti assegna un giudizio positivo circa la fruizione delle Aule.

4) Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?

Il 72,73% dei laureati del Corso di Studio rispondenti assegna un giudizio positivo circa la fruizione dei servizi di biblioteca.

5) Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)?

Il 53,85% dei laureati (del Corso di Studio rispondenti) assegna un giudizio positivo circa le attrezzature per le altre attività didattiche.

Inoltre, nel caso in cui si rilevino delle criticità, la Commissione è invitata ad esaminare le schede degli insegnamenti e ad analizzare l'organizzazione della didattica (tipologia di ausili didattici, materiale didattico, attività integrative e servizi di tutorato, ecc.).

Le principali criticità vengono riferite alla carenza di spazi per lo studio individuale e alla efficienza delle strutture (aule) delle lezioni.

Si segnala che dal mese di ottobre il Dipartimento ha realizzato con fondi propri spazi dedicati allo studio (cubo 0B e 1B).

<p>Aspetto da considerare 2: Sono disponibili gli esiti dell'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati? Si veda il file "Dati Profilo.xlsx", fogli "servizi di orientamento" e "servizio di supporto allo studio"</p>	<p>Si</p>
<p>Analizzare le risposte fornite alle seguenti domande dai laureandi che hanno partecipato all'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati: È soddisfatto dei servizi dell'ufficio placement? È soddisfatto dei servizi di orientamento allo studio post-lauream? È soddisfatto dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro? È soddisfatto delle iniziative formative di orientamento al lavoro? È soddisfatto dei servizi di segreteria? Valuta positivamente il supporto fornitoLe dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage? Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, come ad esempio con la convalida di esami sostenuti all'estero) o la tesi, valuta positivamente il supporto fornitoLe dalla Sua Università?</p>	<p>1) È soddisfatto dei servizi dell'ufficio placement? Il 30% dei laureati del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa i servizi dell'ufficio placement.</p> <p>2) È soddisfatto dei servizi di orientamento allo studio post-lauream? Il 20% dei laureati del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa i servizi di orientamento allo studio post-lauream.</p> <p>3) È soddisfatto dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro? Il 20% dei laureati del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro.</p> <p>4) È soddisfatto delle iniziative formative di orientamento al lavoro? Il 20% dei laureati del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa le iniziative formative di orientamento al lavoro.</p> <p>5) È soddisfatto dei servizi di segreteria? Il 76,92% dei laureati del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa i servizi di segreteria.</p> <p>6) Valuta positivamente il supporto fornitoLe dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage? Il 92,31% dei laureati del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa il supporto fornito dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage.</p> <p>7) Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, come ad esempio con la convalida di esami sostenuti all'estero) o la tesi, valuta positivamente il supporto fornitoLe dalla Sua Università? Il 66,67% dei laureati del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa il supporto fornito dall'Università per effettuare all'estero una parte del corso di studi o la tesi.</p>
<p>Aspetto da considerare 3: I servizi di seguito indicati, erogati dal Corso di Studio, sono facilmente fruibili dagli studenti? Il quesito suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dall'Ufficio Orientamento di Ateneo ma agli eventuali servizi "aggiuntivi" erogati dal Corso di Studio. [servizi di orientamento ed assistenza in ingresso]</p>	<p>Si</p>

<p>Aspetto da considerare 3: I servizi di seguito indicati, erogati dal Corso di Studio, sono facilmente fruibili dagli studenti? Il quesito suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dall'Ufficio Orientamento di Ateneo ma agli eventuali servizi "aggiuntivi" erogati dal Corso di Studio. [servizi di orientamento e tutorato in itinere]</p>	<p>Si</p>
<p>Relativamente ai Servizi di orientamento ed assistenza in ingresso specificare il tipo e le modalità del servizio offerto dal Corso di Studio</p>	<p>Per quanto riguarda i servizi di orientamento e assistenza in ingresso, il corso di studio si avvale delle attività organizzate dalla delegata all'orientamento e dalla struttura organizzativa del dipartimento. Il DISPES per tutti i corsi di studio, illustra le principali informazioni utili per ogni corso erogato, attraverso le pagine del proprio sito, brochure dedicate, video, sportello didattico, email dedicata oltre che la pagina Facebook del Dipartimento; Seminari tenuti da docenti su tematiche del CdS e incontri di presentazione dell'offerta formativa proposta dal dipartimento. Attraverso tali modalità, sono rese disponibili informazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - profili professionali e sbocchi occupazionali dei laureati, - requisiti curriculari richiesti per l'accesso alle magistrali e relative modalità di ammissione, - organizzazione della didattica, - opportunità di borse di studio (mobilità internazionale), - dati sulla condizione occupazionale dei laureati, - servizi offerte dalle strutture dell'Ateneo.
<p>Relativamente ai Servizi di orientamento e tutorato in itinere specificare il tipo e le modalità del servizio offerto dal Corso di Studio</p>	<p>Al fine di favorire una maggiore consapevolezza nelle scelte relative al proprio percorso di studio e al fine altresì di favorire la regolarità e il successo del processo di apprendimento, agli studenti del Corso di Laurea Magistrale è offerto uno specifico supporto nell'intero arco degli studi universitari.</p> <p>Tale supporto è garantito intanto attraverso la figura dei docenti tutor. Si tratta dei docenti cui gli studenti possono rivolgersi per affrontare questioni che riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il piano di studi (quali insegnamenti scegliere per qualificare il proprio percorso formativo in modo coerente con il profilo/sbocco professionale verso cui si è orientati e per consolidare la sua personale preparazione); b) le eventuali difficoltà che si incontrano nella frequenza delle lezioni, nello studio individuale o nel superamento di taluni esami; c) gli argomenti sui quali sviluppare la tesi e le caratteristiche di originalità e rigore scientifico richiesti; d) le opportunità relative alle attività di tirocinio/stage;

	<p>e) le opportunità relative a periodi di formazione all'estero (studio, tirocinio, lavoro di tesi); f) i nominativi dei docenti designati dal Consiglio del Corso di Studio cui fare riferimento per aspetti più specifici riguardanti la didattica ovvero la mobilità internazionale; g) i servizi messi a disposizione dall'Ateneo per far fronte a bisogni individuali degli studenti, inclusi quelli relativi a eventuali disabilità.</p> <p>All'inizio dell'anno accademico, gli studenti ricevono una comunicazione sulle modalità di svolgimento del tutorato con le indicazioni relative a: orari di ricevimento, modalità di contatto, persone cui fare riferimento a seconda della specifica esigenza. Tali informazioni sono riepilogate anche sulla pagina web del Corso di Studio.</p> <p>Al fine di socializzare e valorizzare l'esperienza di tutorato, i docenti coinvolti discutono gli esiti di tale attività nel Consiglio di Corso di studio, ciò anche per stabilire un indirizzo comune e decidere gli eventuali correttivi necessari a rendere più efficace il servizio offerto agli studenti.</p>
<p>Aspetto da considerare 4: Indicare se il Corso di Studio adotta iniziative di supporto per le seguenti tipologie di studenti: Il quesito suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dalle Strutture/Uffici di Ateneo ma agli eventuali servizi “aggiuntivi” erogati dal Corso di Studio. [fuori sede]</p>	<p>Si</p>
<p>Aspetto da considerare 4: Indicare se il Corso di Studio adotta iniziative di supporto per le seguenti tipologie di studenti: Il quesito suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dalle Strutture/Uffici di Ateneo ma agli eventuali servizi “aggiuntivi” erogati dal Corso di Studio. [stranieri]</p>	<p>Si</p>
<p>Aspetto da considerare 4: Indicare se il Corso di Studio adotta iniziative di supporto per le seguenti tipologie di studenti: Il quesito suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dalle Strutture/Uffici di Ateneo ma agli eventuali servizi “aggiuntivi” erogati dal Corso di Studio. [lavoratori]</p>	<p>Si</p>
<p>Relativamente agli studenti fuori sede indicare la tipologia di supporto offerta dal Corso di Studio ed eventualmente il link alla pagina web nella quale sono disponibili ulteriori informazioni.</p>	<p>Il Consiglio di Dipartimento approva annualmente il Calendario accademico tenendo in conto per quanto possibile le esigenze degli studenti fuori sede. In particolare, ormai da anni, tale calendario prevede il termine delle lezioni del primo semestre entro il periodo natalizio, il massimo livello di compattamento dell’orario delle lezioni, la distribuzione al massimo su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì mattina), la programmazione anticipata del calendario delle lezioni e delle sessioni d’esame, ecc.</p>

Relativamente agli studenti stranieri indicare la tipologia di supporto offerta dal Corso di Studio ed eventualmente il link alla pagina web nella quale sono disponibili ulteriori informazioni.	Per alcuni insegnamenti, i docenti forniscono materiale didattico integrativo, bibliografie internazionali.
Relativamente agli studenti lavoratori indicare la tipologia di supporto offerta dal Corso di Studio ed eventualmente il link alla pagina web nella quale sono disponibili ulteriori informazioni.	Per gli studenti lavoratori, alcuni docenti forniscono materiale didattico integrativo o alternativo.
Aspetto da considerare 5: Il Corso di Studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici agli studenti diversamente abili? E.g. disponibilità di testi e dispense per studenti non vedenti/ipovedenti. Il quesito suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dal Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES dell'Ateneo ma agli eventuali servizi "aggiuntivi" erogati dal Corso di Studio.	No

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	L'analisi dei dati ISO Did a cura della Prof.ssa Michela Ponzo.
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	0
Quadro D	
<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2018 della CPDS sono state accolte?	Si
Riportare una sintesi dei documenti che ne danno evidenza	Verbale CdD 19/2/19: "...L'attenzione ad alcuni temi, su cui occorre ancora aumentare il grado di consapevolezza e responsabilità, che tendono ad essere considerati con una certa superficialità (registro delle lezioni quale strumento a garanzia del docente ancor prima che strumento di performances; le schede insegnamento)."

	<p>Verbale CdS 12/11/2019: “La Presidente passa la parola alla prof.ssa Garreffa, membro della Commissione didattica paritetica docenti-studenti del Dipartimento, affinché possa illustrare alcune problematiche emerse nel corso delle riunioni della Commissione. [...]. Per quanto riguarda le Schede insegnamento, la prof.ssa Garreffa evidenzia come solo pochi docenti non hanno ancora proceduto alla compilazione, ma è comunque opportuno da parte del Consiglio un’attenzione sia sull’adempimento da parte di tutti i/le docenti che sulla corretta compilazione. La Presidente, preso atto di quanto comunicato dalla prof.ssa Garreffa, invita i/le docenti presenti a tenere in considerazione quanto emerso.”.</p> <p>“La Presidente comunica che non essendosi tenuto il Consiglio nei mesi di settembre e ottobre e vista la scadenza posta per il caricamento sull’apposita piattaforma informatica, si è reso necessario procedere a un’analisi delle schede insegnamento rispetto ai criteri che il Dipartimento si è dato e a un monitoraggio rispetto ai docenti inadempienti in tal senso. La Presidente, nella veste di Coordinatrice, si è assunta l’onere dell’analisi e del monitoraggio e ne dà conto al Consiglio. Il Consiglio, condividendo la necessità e l’urgenza di procedere in tal senso, anche al fine di consentire agli/alle interessati/e di poterne prendere visione in tempo utile per immatricolazioni e compilazione del piano di studi, conferma le valutazioni della Coordinatrice e prende atto dell’avvenuta pubblicazione delle schede insegnamento per l’A.A. 2019/2020”.</p>
Analisi	
<p>Aspetto da considerare 1: Il Corso di Studio definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p>	<p>Si</p>
<p>Aspetto da considerare 2: Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Verificare in particolare se le schede degli insegnamenti riportano: i metodi di valutazione dell’apprendimento, con particolare riferimento a: numero e tipologia delle prove (non strutturata/stimolo aperto-risposta aperta; semistrutturata/stimolo chiuso-risposta aperta; strutturata/stimolo chiuso-risposta chiusa) che concorrono alla valutazione finale dell’insegnamento; modalità di somministrazione delle prove con relativa descrizione (scritta, orale, pratica); durata della prova (di particolare rilievo per le</p>	<p>Si veda allegato: 0778 - SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO_Quadro_D 91219.xlsx</p>

<p>prove scritte e pratiche, mentre è difficilmente definibile per quelle orali); i criteri di valutazione dell'apprendimento per ogni risultato di apprendimento atteso, compresi eventuali risultati di apprendimento trasversali. (Descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello); i criteri di misurazione dell'apprendimento (ad esempio: attribuzione di un voto finale dichiarazione di idoneità, ecc.); i criteri di attribuzione del voto finale (se previsto). La verifica dell'adeguatezza (Si/No) deve essere condotta per ogni insegnamento e per singolo aspetto. L'esito dell'attività di valutazione deve essere riportato nel file excel che contiene l'elenco degli insegnamenti del CdS, e che dovrà essere caricato nel quadro.</p>	
<p>Aspetto da considerare 3: Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?</p>	<p>Si, parzialmente</p>
<p>Indicare le schede sulle quali è necessario intervenire</p>	<p>Nonostante alcuni miglioramenti ritenuti necessari a una ancor migliore descrizione delle modalità di verifica nelle schede di insegnamento, dall'indagine ISO-DID risulta che la percentuale di studenti soddisfatti della comunicazione sulle modalità di verifica dell'apprendimento è del 89,19%. Essa risulta però inferiore rispetto alla media dei CdS magistrali dell'Ateneo. In particolare, si evidenziano due insegnamenti sotto la soglia dell'80% di soddisfazione in questo campo, uno dei quali al 20% (valutazione effettuata sulla base di 5 questionari ISO-DID compilati). Di contro, si segnalano ben 6 insegnamenti che riportano una percentuale di soddisfazione in questo campo del 100%.</p>
<p>Aspetto da considerare 4: Le modalità di verifica vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	<p>Si</p>
<p>Indicare le modalità</p>	<p>Mediante le schede di insegnamento. Nonostante alcuni miglioramenti ritenuti necessari a una ancor migliore descrizione delle modalità di verifica nelle schede di insegnamento, dall'indagine ISO-DID risulta che la percentuale di studenti soddisfatti della comunicazione sulle modalità di verifica dell'apprendimento è del 89,19%. Essa risulta però inferiore rispetto alla media dei CdS magistrali dell'Ateneo. In particolare, si evidenziano due insegnamenti sotto la soglia dell'80% di soddisfazione in questo campo, uno dei quali al 20% (valutazione</p>

	effettuata sulla base di 5 questionari ISO-DID compilati). Di contro, si segnalano ben 6 insegnamenti che riportano una percentuale di soddisfazione in questo campo del 100%.

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	Oltre alle schede di insegnamento relative agli insegnamenti del 1° anno, la cui analisi si riporta nel file Excel allegato, considerati i problemi segnalati in passato su questo tema la Commissione ha preso in esame tutte le schede, anche quelle di insegnamenti di anni successivi al primo relative alle due coorti precedenti.
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	4
[Proposta 1][Proposte]	Aumentare il numero delle schede di insegnamento pubblicate e migliorarne l'accuratezza
[Proposta 1][Azioni]	a-Chiedere alla Commissione qualità di predisporre schede tipo contenenti ogni dettaglio richiesto dalle finalità di accreditamento, che possano dunque essere approvate dal CdD come standard per tutte le schede di insegnamento b-Investire i coordinatori dei CdS/il Gruppo di Riesame del compito di provvedere a sollecitare i docenti ancora in difetto e di monitorare l'effettivo assolvimento dell'obbligo entro la fine del mese di giugno, allo scopo di pubblicare tutte le schede di insegnamento entro la data fissata dal PQA; c- In assenza di responsabile didattico dell'insegnamento interno al DISPES, investire il docente competente per il SSD o per l'Area del compito di compilare la scheda di insegnamento, salvo le modifiche poi apportabili dal futuro titolare dell'insegnamento
[Proposta 2][Proposte]	Migliorare la chiarezza nella descrizione delle modalità di verifica degli insegnamenti al di sotto dell'80% nell'indicatore IVPd4 dell'ISO-DID, e in particolare in quello al 20%
[Proposta 2][Azioni]	a-Sollecitare i docenti in questione a provvedere a una riformulazione della scheda di insegnamento secondo le indicazioni fornite dal PQA b- Impegnare il coordinatore del CdS a sollecitare i docenti responsabili degli insegnamenti al di sotto dell'80% e poi a verificare l'avvenuta riformulazione delle schede
[Proposta 3][Proposte]	Sottoporre a verifica linguistica di un madrelingua la versione inglese delle schede di insegnamento
[Proposta 3][Azioni]	Individuare in seno al CdS, o fra le professionalità a disposizione dell'Ateneo, un madrelingua che verifichi la correttezza e la fluency delle schede

[Proposta 4][Proposte]	Fornire maggiori informazioni utili agli studenti DSA in relazione a programmi, carico didattico, materiali di studio, etc.
[Proposta 4][Azioni]	Indicare nelle schede di insegnamento – e in particolare nei campi relativi a carico didattico, programma nei materiali di studio - la disponibilità di fruire di strumenti compensativi e dispensativi per gli studenti DSA
Quadro E <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio - anno 2018</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2018 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Indicare se il Gruppo di Riesame, nell'applicare le Linee guida adottate dal Presidio della Qualità, ha esaminato: [gli indicatori significativi per il CdS]	Si
Aspetto da considerare 1: Indicare se il Gruppo di Riesame, nell'applicare le Linee guida adottate dal Presidio della Qualità, ha esaminato: [gli indicatori che permettono di valutare il contributo del CdS agli obiettivi dell'area "Formazione" contenuti nel Piano Strategico di Ateneo e, in particolare, a quelli definiti nell'ambito della Programmazione triennale 2016-2018]	Si
Aspetto da considerare 1: Indicare se il Gruppo di Riesame, nell'applicare le Linee guida adottate dal Presidio della Qualità, ha esaminato: [gli indicatori che, dal confronto nel tempo o con i dati nazionali/macro-regionali, mettono in evidenza performance molto positive o molto negative]	Si
Aspetto da considerare 2: Gli indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR (e gli ulteriori indicatori eventualmente a disposizione del Corso di Studio) sono stati adeguatamente commentati?	Si, parzialmente
Evidenziare le principali criticità	1) Indicatore iC04 segnala un valore di 17,6% contro un valore medio nazionale del 54,6%, indice di una modesta capacità attrattiva del CdS verso studenti laureati in altri Atenei. Ciò sebbene il dato sia superiore a quello dell'area geografica di riferimento;

	<p>2) Seppur in crescita, l'indicatore iC10 resta largamente al di sotto del valore medio nazionale, attestandosi al 25,8% contro il 92,6%. Tale dato si considera correlato in particolare all'importo e alle modalità di erogazione delle borse di studio di mobilità</p> <p>3) Calo dell'indicatore iC16, che resta inferiore a quello nazionale ma superiore a quello dell'area geografica di riferimento.</p>
Aspetto da considerare 3: Il commento sintetico agli indicatori ha evidenziato aspetti critici del funzionamento del Corso di Studio?	Si
Aspetto da considerare 4: Le criticità evidenziate hanno portato il Corso di Studio ad adottare appropriati interventi correttivi?	No
Indicare le motivazioni	No. Non risulta adeguata discussione dei risultati sopra menzionati nei verbali del CdS.

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	0
Quadro F <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2018 della CPDS sono state accolte?	No
Indicare le motivazioni	Non risulta adeguata discussione delle proposte avanzate dalla CPDS nei verbali dei Consigli CdS
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono: [adeguatamente analizzati?]	No

Aspetto da considerare 1: Da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono: [adeguatamente considerati?]	No
[... adeguatamente analizzati]: Indicare le motivazioni	Non risulta adeguata discussione delle proposte avanzate dalla CPDS nei verbali dei Consigli CdS
[... adeguatamente considerati]: Indicare le motivazioni	Non risulta adeguata discussione delle proposte avanzate dalla CPDS nei verbali dei Consigli CdS
Aspetto da considerare 2: Da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi sono: [adeguatamente analizzati?]	No
Aspetto da considerare 2: Da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi sono: [adeguatamente considerati?]	No
[... adeguatamente analizzati]: Indicare le motivazioni	Non risulta adeguata discussione delle proposte avanzate dalla CPDS nei verbali dei Consigli CdS
[... adeguatamente considerati]: Indicare le motivazioni	Non risulta adeguata discussione delle proposte avanzate dalla CPDS nei verbali dei Consigli CdS
Aspetto da considerare 3: Alle considerazioni espresse dalla Commissione paritetica docenti-studenti sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono accordati credito e visibilità? Le considerazioni della CPDS dovrebbero essere discusse almeno nel corso delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio o del Consiglio di Dipartimento.	No
Indicare le motivazioni	Non risulta adeguata discussione delle proposte avanzate dalla CPDS nei verbali dei Consigli CdS
Aspetto da considerare 4: Valutazioni della CPDS sull'Indagine ISO-Did del precedente anno accademico:	
Le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, la metodologia utilizzata, la tempistica della somministrazione dei questionari e le procedure di sollecito sono efficaci?	Si, parzialmente

Indicare le principali criticità	La CPDS ha richiesto alla dott.ssa M. Ponzo un'analisi dei dati ISO-Did. Tale analisi ha evidenziato uno scarso numero di questionari compilati. A seguito di questo dato la CPDS ha sensibilizzato il Consiglio di CdS circa l'importanza della rilevazione. La CPDS ha altresì provveduto a verificare periodicamente il numero di questionari compilati per ogni singolo insegnamento e ha sollecitato i singoli docenti i cui corsi presentavano ancora un numero insufficiente di questionari compilati.
Il grado di partecipazione degli studenti è soddisfacente?	No
Il grado di copertura degli insegnamenti è soddisfacente?	No
I risultati della rilevazione e il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento sono adeguatamente pubblicizzati?	Si
Indicare le modalità	I risultati della rilevazione sono inseriti nell'Odg dei consigli di Dipartimento e dei Consigli di CdS.

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	La CPDS attualmente in carica non ritiene opportuno dare seguito alle proposte della precedente CPDS che contemplavano di suggerire al PQA modalità 'alternative' di somministrazione dei questionari. Inoltre, si ritiene che il periodo già individuato dall'Anvur per la somministrazione, ossia al completamento dei 2/3 delle lezioni erogate sia una scelta assolutamente congrua.
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	2
[Proposta 1][Proposte]	Raccomandazioni al referente di Consiglio CdS e ai docenti circa la sensibilizzazione dei docenti all'importanza delle opinioni espresse degli studenti nelle indagini ISO-DID.
[Proposta 1][Azioni]	La CPDS sensibilizza i docenti in occasione dei Consigli prima dell'inizio della somministrazione dell'indagine nel periodo previsto per ogni semestre.
[Proposta 2][Proposte]	Aumentare la partecipazione degli studenti alle rilevazioni ISO-DID
[Proposta 2][Azioni]	Somministrare il questionario ISO-DID in aula entro una settimana dalla ricezione del codice e verifica dell'avvenuta compilazione a distanza di 7 e poi di 14 giorni mediante la richiesta dei dati agli uffici competenti

Quadro G <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2018 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Accertare se il testo della SUA-CdS 2019/2020 è del livello adeguato di chiarezza per gli studenti, le famiglie, le scuole, le imprese, ecc.	Si
Aspetto da considerare 2: Verificare se per ciascuno degli insegnamenti che compaiono nei quadri A4.b.2 e B3 della SUA-CdS 2019/2020 è disponibile il collegamento informatico alla scheda che ne descrive le caratteristiche, comprese le modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti.	
Quadro A4.b.2:	Si
Quadro B3:	Si

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	0
Quadro H <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2018 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
Inserire eventuali ulteriori proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili) non riferite ai precedenti quadri. Numero proposte:	5
[Proposta 1][Proposte]	Si propone che la composizione della CPDS prevede la presenza del Direttore più altri 4 colleghi nel rispetto della parità di genere.
[Proposta 1][Azioni]	Sollecitare le modifiche regolamentari e normative relativa alla composizione della CPDS.
[Proposta 2][Proposte]	Si propone di formalizzare l'attività di supporto alla CPDS del PTA anche con competenze tecnico-informatiche.

[Proposta 2][Azioni]	Richiesta di abilitazione all'accesso a tutti i dati e le informazioni dei CdS del Dipartimento per il PTA assegnato a supporto per la stesura della relazione annuale della CPDS.
[Proposta 3][Proposte]	Rendere più continuo e tempestivo il lavoro dei Consigli di CdS
[Proposta 3][Azioni]	a-Fissare un calendario annuale dei lavori dei Consigli di CdS che preveda adeguata e tempestiva discussione delle rilevazioni ISO-DID, delle SMA, delle schede di insegnamento, delle modifiche di ordinamento b- Garantire una tempestiva comunicazione dei dati da parte dei CdS agli organi competenti per consentire loro di avere adeguato tempo per effettuare le azioni di loro competenza; c-Sensibilizzare il coordinatore e il segretario verbalizzante a riportare con maggiore ampiezza e dettaglio in particolare i passaggi relativi a: indagine ISO-DID, schede di insegnamento, schede di monitoraggio, questioni didattiche
[Proposta 4][Proposte]	Provvedere a una migliore precisazione delle funzioni dei delegati alla didattica dei CdS e alla formalizzazione dei consigli di CdS dei docenti che insegnano al I anno laddove esistenti
[Proposta 4][Azioni]	Richiedere al direttore del DISPeS e ai Coordinatori dei CdS di inserire il punto all'OdG di uno dei prossimi Consigli
[Proposta 5][Proposte]	Migliorare la verbalizzazione delle attività svolte e delle discussioni effettuate dai Consigli di CdS
[Proposta 5][Azioni]	Sensibilizzare il coordinatore e il segretario verbalizzante a riportare con maggiore ampiezza e dettaglio in particolare i passaggi relativi a: indagine ISO-DID, schede di insegnamento, schede di monitoraggio, questioni didattiche
Eventuali ulteriori proposte e azioni	

Scienze per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 - Quadro_B

Fonte SUA CDS 2019/2020, Quadro "Didattica Programmata". Dati al 07/11/2019

Dipartimento	CdS	Denominazione corso	Anno	Attività Formativa	Crediti	Coerenza degli obiettivi riguardanti le conoscenze e la capacità di comprensione con gli obiettivi enunciati nella SUA-CdS	Coerenza degli obiettivi riguardanti la capacità di applicare conoscenza e comprensione con gli obiettivi enunciati nella SUA-CdS	Coerenza delle abilità trasversali (autonomia di giudizio, abilità comunicative e/o capacità di apprendimento), se previste dall'insegnamento, con gli obiettivi enunciati nella SUA-CdS	Adeguatezza della tipologia di attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc.) ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi relativi all'insegnamento	Note
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	DIRITTO DELL'AMBIENTE	6	Si	No	Si	No	Si sollecita un'articolazione per punti dei contenuti dell'insegnamento.
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	English for Academic Writing in Cooperation and Development	6	No	No	No	No	Si sollecita l'inserimento della scheda in italiano e in inglese
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	Geopolitica e rapporti internazionali	9	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	Governance e sviluppo	9	Si	Si	Si	Si	Si sollecita l'inserimento della scheda in inglese, una più chiara articolazione dei contenuti dell'insegnamento e una più chiara identificazione degli obiettivi formativi in relazione agli indicatori di Dublino.
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	Programmazione e progettazione per l'innovazione sociale	9	Si	No	No	No	Si sollecita una definizione dei contenuti dell'insegnamento più chiara e che non coincida con alcuni degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica. Si sollecita altresì l'inserimento della scheda in inglese.
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE	9	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	Storia globale dell'età moderna e contemporanea	6	Si	Si	Si	Si	Si sollecita una maggiore articolazione e ampiezza nella descrizione dei contenuti dell'insegnamento
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	Teoria dei diritti fondamentali	6	Si	No	No	No	Si sollecita una maggiore articolazione e ampiezza nella descrizione dei contenuti dell'insegnamento
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	TEORIE DELLO SVILUPPO	9	Si	Si	Si	Si	Si sollecita un'articolazione per punti dei contenuti dell'insegnamento.
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	Valutazione economica delle politiche	9	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2019	Laboratorio di ricerca sociale	3	Si	Si	Si	Si	Si sollecita una maggiore articolazione e ampiezza nella descrizione dei contenuti dell'insegnamento
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2020	AGRICOLTURA E POLITICHE RURALI	6					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2020	Genere e sviluppo	6					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2020	Laboratorio di cooperazione internazionale, sostenibilità e pace	3					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2020	Migrazioni e cooperazione	6					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2020	Ricerca tesi in mobilità internazionale	11					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0778	SCIENZE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	2020	SOCIOLOGIA RURALE	9					

Scienze per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 -
Quadro_D

Des. Insegnamento	Peso Insegnamento	Anno Corso Insegnamento	Metodi di valutazione dell'apprendimento (punti a e b)	Criteri di valutazione dell'apprendimento per ogni risultato di apprendimento atteso, compresi eventuali risultati di apprendimento trasversali	Criteri di misurazione dell'apprendimento	Criteri di attribuzione del voto finale (se previsto)	Note
DIRITTO DELL'AMBIENTE	6,00	1	Si	No	No	No	Sarebbe meglio la dizione "un'unica prova orale della durata indicativa di X minuti al termine del corso e alla quale sarà attribuito, in caso di superamento, un punteggio da 18 a 30/30 con lode". Indicare i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi. Sarebbe meglio precisare, infine, le diverse fasce di voto e le relative performance necessarie per raggiungerle.
English for Academic Writing in Cooperation and Development	6,00	1	No	No	No	No	Inserire la scheda in italiano e in inglese
Geopolitica e rapporti internazionali	9,00	1	Si	No	No	No	Sarebbe meglio la dizione "un'unica prova orale della durata indicativa di X minuti al termine del corso e alla quale sarà attribuito, in caso di superamento, un punteggio da 18 a 30/30 con lode". Indicare i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi. Sarebbe altresì meglio precisare le diverse fasce di voto e le relative performance necessarie per raggiungerle. Infine, andrebbe precisato in che modo/misura incida sul voto finale la "partecipazione ai laboratori di approfondimento"
Governance e sviluppo	9,00	1	No	No	No	No	Completare il campo "Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento" e inserire la scheda in inglese
Laboratorio di ricerca sociale	3,00	1	Si	Si	Si	Si	Indicare i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi.
Programmazione e progettazione per l'innovazione sociale	9,00	1	Si	No	No	No	Indicare che il voto è espresso in 30esimi e i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi. Sarebbe altresì meglio precisare le diverse fasce di voto e le relative performance necessarie per raggiungerle

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE	9,00	1	Si	No	Si	No	Sarebbe meglio precisare la durata indicativa dell'esame orale. Sarebbe anche opportuno indicare i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi. Chiarire anche in che modo/misura "Per la valutazione finale viene considerata anche la partecipazione alle attività in aula e nei gruppi". Sarebbe altresì meglio precisare le diverse fasce di voto e le relative performance necessarie per raggiungerle, non limitandosi solo al livello necessario al superamento dell'esame
Storia globale dell'età moderna e contemporanea	6,00	1	Si	Si	No	Si	Sarebbe meglio la dizione "un'unica prova orale della durata indicativa di X minuti al termine del corso e alla quale sarà attribuito, in caso di superamento, un punteggio da 18 a 30/30 con lode". Precisare e articolare meglio, inoltre, le diverse fasce di voto e le relative performance necessarie per raggiungerle (non basta l'indicazione del livello minimo necessario a superare l'esame e di quello valutato come "elevato"). Indicare i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi
Teoria dei diritti fondamentali	6,00	1	Si	No	Si	No	Sarebbe meglio indicare la durata indicativa dell'esame orale. Articolare inoltre le diverse fasce di voto e le relative performance necessarie per raggiungerle. Indicare i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi
TEORIE DELLO SVILUPPO	9,00	1	Si	No	No	No	Sarebbe meglio la dizione "un'unica prova orale della durata indicativa di X minuti al termine del corso e alla quale sarà attribuito, in caso di superamento, un punteggio da 18 a 30/30 con lode". Precisare in che modo e misura "Alla valutazione finale concorreranno anche la frequenza e la partecipazione attiva al corso". Precisare e articolare meglio, inoltre, le diverse fasce di voto e le relative performance necessarie per raggiungerle. Infine, indicare i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi
Valutazione economica delle politiche	9,00	1	Si	Si	Si	Si	